

di tanta gloria & trionfo solleverà facilmente gli animi da ogni timore, & farà dispreggiare qualunque fatica & pericolo. Seguiron le parole del Sedunense le voci di molti altri capitani della medesima fattione, lodando il consiglio di lui, confermando gli animi de' soldati, & eccitandogli alla battaglia; però andando essi intorno a ciascuna compagnia gli pregavano, & scongiuravano a dover' esser memori della loro antica virtù, & della recente vittoria: dimostravano quali cose per loro far si convenisse: amplificavano i premii segnalati, che s'aspettavano dalla vittoria: ricordavano, che sottomettendo con forte animo a quella fatica, una sola battaglia era per por fine a tutte le fatiche, & per confirmare tutte le passate vittorie. Così dunque i soldati da queste voci grandemente accesi di desiderio di combattere, dato il segno, con veloce passo s'inviarono verso il campo ad assalire i nemici.

*Svizzeri as-
saltano il
campo Frä-
cese adì 24.
settembre.*

Ma i Francesi, come furono avvisati della venuta de' gli Svizzeri, da principio grandemente perturbati (come nelle cose impensate, & improvise avvenir suole) cominciarono ad affrettarsi, dare all'arme, & incerti, & disordinati apparecchiare i cavalli, & l'altre cose necessarie alla battaglia: dipoi ripreso animo si ridussero all'insegna cercando ciascuno di riconoscere, & tenere il suo luogo, e finalmente si trassero fuori in luogo più aperto. Fù tutto l'esercito in tre parti diviso: la prima fu consegnata al Duca di Borbone, con il quale era similmente Monsignor di Talamone figliuolo di Monsignor della Tramo-
glia, Giovan Giacomo Triultio, Pietro Navaro, Gabaneo, & altri capitani di gran nome, ò per gloria di guerra, o per la loro nobiltà: in questa prima schiera erano posti tutti i fanti Tedeschi, Vasconi, e Francesi. Di quella di mezzo havevasi il medesimo Rè presa la cura, & intorno a lui erasi fermata la maggior parte della cavalleria, & una elettissima banda di soldati Alemanni: in quest'ordine di battaglia s'erano poste ancora molte persone principali, li Duchi di Lorena, & d'Albama; Luigi Signor della Tramo-
glia; Francesco Borbone Conte
di

*Francesi da
principio si
perturba-
no.*

*Riprendono
animo.*

*Si mettono
in ordinan-
za.*